

REGOLAMENTO INTERNO

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SUORE STIMMATINE

**COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
nella scuola Primaria Paritaria**

Assolve alla funzione di promozione e di coordinatrice delle attività didattiche

-Si assume tutte le responsabilità connesse alla Direzione della scuola.

-Firma i documenti.

-Cura la convocazione del Collegio Docenti, presiede il Collegio e provvede all' esecuzione delle decisioni prese.

-Promuove e coordina nel rispetto della libertà d'insegnamento, insieme al Collegio Docenti, le attività didattiche di sperimentazione e di aggiornamento.

-Corrisponde col MIUR, con l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) per la Toscana e con il Consiglio Scolastico Amministrativo (C.S.A.) di Firenze.

-Esegue e fa eseguire le disposizioni delle leggi e dei regolamenti.

-Attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

-Cura i rapporti con le famiglie, collaborando con i genitori sul piano educativo.

-Cura la buona conservazione dell'edificio, del suo arredamento e del materiale didattico.

DOCENTI

1. Le lezioni iniziano alle ore 8,00 i docenti sono tenuti a trovarsi in classe alle ore 7,55 in modo da essere presenti all'ingresso degli alunni per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli stessi e similmente sono tenuti a curarne l'uscita al termine delle lezioni.
2. Il permesso di entrata posticipata degli alunni, a condizione che non si tratti di ritardi sistematici, viene concesso, per i primi cinque minuti, dall'insegnante stessa. Per i casi particolari, quando il ritardo supera i cinque minuti (visite mediche e per motivi di famiglia...) l'insegnante autorizza e informa la direttrice.
3. Il docente è tenuto a conoscere e ad attuare le direttive scolastiche del MIUR, dell'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) per la Toscana e del Centro Servizi Amministrativi (C.S.A.) di Firenze.
4. Il docente conosce e rende operativi il Regolamento dell'Istituto, della Scuola, il Progetto Educativo e il Piano d'Offerta Formativa (P.O.F.) e condivide il Carisma dell' Istituto.

5. Per tutte le telefonate non di servizio, va utilizzato il telefono pubblico dell'Istituto (gettoniera). È vietato l'uso di telefoni durante l'ora di lezione o durante le attività d'Istituto (salvo eccezioni).
6. In caso di ritardo il docente avvertirà la scuola che provvederà nel modo più opportuno; nelle ore di servizio il docente è tenuto a non lasciare la classe scoperta, senza avvertire la direzione.
7. Nel rapporto con gli allievi, in particolare con i più piccoli, i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non ricorrono ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.
8. I docenti sono tenuti al rispetto delle norme per l'uso delle aule speciali (informatica, audiovisivi, aula canto, palestra) e controllano, all'inizio e alla fine di ogni ora di lezione, il buon funzionamento delle attrezzature e del vario materiale didattico usato.
9. Durante l'intervallo ogni docente vigila sugli alunni, sul loro comportamento e sulla loro sicurezza.
10. È compito dell'insegnante controllare le assenze degli alunni, richiedere le giustificazioni, tenere aggiornato il registro e curare l'ordine della classe, il silenzio e l'attenzione durante le lezioni ed il comportamento corretto degli alunni.
11. Il docente presenta entro la fine di ottobre il piano di lavoro per la classe, prepara con cura le lezioni, corregge i compiti ed usa gli accorgimenti ed i mezzi didattici che l'esperienza gli suggerisce e che le reali possibilità della classe consentono.
12. Al fine di aiutare e seguire l'alunno nel suo percorso didattico ed educativo, l'insegnante si rende disponibile per eventuali colloqui, che verranno concordati con i genitori e si terranno nei locali della scuola, fuori dall'orario scolastico.
13. Ogni insegnante partecipa al Collegio Docenti della scuola per:
 - l'attività di programmazione e di verifica,
 - la scelta e l'adozione dei testi scolastici,
 - ogni eventuale necessità della scuola.
14. Ogni insegnante è tenuto:
 - a compilare le apposite schede di valutazione del 1° e 2° quadrimestre
 - a eseguire le operazioni di scrutinio e a consegnare le schede ai genitori
 - a convocare e presiedere le assemblee dei genitori della classe (minimo tre volte l'anno) per esporre il piano di lavoro annuale, il percorso formativo e didattico della classe, proporre interventi operativi, eventuali attività complementari e visite d'istruzione.
15. I docenti partecipano al "Collegio Unitario" organo particolare di questo Istituto che riunisce i due settori: La scuola dell' Infanzia, La Scuola Primaria Paritaria, allo scopo di stabilire i criteri tra gli insegnanti dei due tipi di scuola per la realizzazione della "continuità educativa

nella scuola di base" (C.M. n339,16 novembre 1992).

16. I docenti saranno molto riservati su quanto detto negli organi collegiali, nei consigli dei docenti e nei colloqui individuali con i genitori.
17. Il docente, durante le visite didattiche o gite d'istruzione, non lascerà mai soli gli alunni. Si ricorda che per ogni 15 alunni è necessaria la vigilanza di un docente.
18. È fatto divieto assoluto di fumare nei locali della scuola.
19. I docenti accettano il contratto AGIDAE.

ALUNNI

1. Gli alunni frequentano regolarmente la scuola, sono puntuali ad entrare in classe all'orario stabilito e sono tenuti ad osservare le altre disposizioni orarie stabilite dalla scuola.
2. Durante le lezioni gli alunni devono rimanere in classe mantenendo un comportamento corretto e rispettoso dell'insegnante, dei compagni e dell'ambiente.
3. Rispettano il materiale didattico di loro uso, mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali.
4. Hanno il dovere di eseguire i compiti assegnati, di rispettare i tempi dei compagni e di aiutare i compagni in difficoltà.
5. Ogni alunno è tenuto ad osservare il regolamento della Scuola sul piano del comportamento e del rendimento.
6. Gli alunni accolgono gradualmente il significato di un richiamo o di un rimprovero e hanno il diritto-dovere di rispettare e di essere rispettati dai compagni e dagli adulti.
7. Gli alunni devono frequentare regolarmente la scuola.
8. Le assenze devono essere giustificate dai genitori; quelle superiori a cinque giorni di malattia necessitano del certificato medico.
9. Non sono consentite uscite anticipate se non autorizzate dalla coordinatrice della scuola precedentemente informata per iscritto dai genitori.
10. Negli eventuali spostamenti dalla propria aula, gli alunni sono tenuti a rispettare col comportamento corretto l'attività scolastica che si svolge regolarmente nelle altre aule.

GENITORI

1. I genitori degli alunni si impegnano:
 - a collaborare attivamente con gli insegnanti alla realizzazione del processo educativo del proprio figlio;
 - a partecipare alle riunioni di classe, ai colloqui individuali per essere informati sull'andamento delle attività programmate, delle verifiche e delle valutazioni intermedie e finali, il partecipare alle iniziative varie proposte dalla scuola e dagli insegnanti, e a fare essi stessi opportune proposte;
 - a instaurare un dialogo costante, sincero ed aperto per la crescita armonica dei loro figli.
2. I genitori rispettano gli orari scolastici per il buon funzionamento della scuola.

3. È compito dei genitori provvedere al materiale didattico del proprio figlio e aiutarlo ad essere responsabile nell'esecuzione dei compiti a casa.
4. Le richieste di uscita anticipata e altri permessi riguardanti l'affidamento del proprio/a figlio/a a persone di fiducia, qualora fosse impossibilitato a riprendere il bambino/a, devono essere fatte per iscritto all'insegnante che informerà la direttrice.
5. Nella prima assemblea di classe, i genitori eleggono i loro rappresentanti.
6. I genitori impossibilitati al ritiro della scheda di fine anno, possono autorizzare per iscritto una persona di fiducia o di famiglia.

NOTA: ogni comunicazione ai genitori è data opportunamente dalla scuola.